

RAPORTO FINALE

**Commissione di studio per
l'aggregazione dei Comuni di
Tegna, Verscio e Cavigliano**

Verscio, novembre 2001

Lodevole
Consiglio di Stato

6501 Bellinzona

Egregio Signor Presidente,
egregi Signori Consiglieri di Stato,

nel febbraio 2001, la Commissione di studio per l'aggregazione dei Comuni di Tegna, Verscio e Cavigliano vi ha inviato il documento contenente la proposta per un'aggregazione dei Comuni delle Terre di Pedemonte.

Lo stesso indicava una serie di richieste riassunte nel capitolo 4, pag. 89 e segg..

Queste sono state analizzate ed approfondite con le varie istanze cantonali competenti e, di seguito, ci permettiamo di esporvi le conclusioni alle quali si è arrivati.

La presente lettera integra e precisa pertanto i contenuti del documento del dicembre 2000.

In sostanza la Commissione di studio per l'aggregazione dei Comuni di Tegna, Verscio e Cavigliano chiede al lodevole Consiglio di Stato che, nel caso di un'aggregazione dei tre Comuni delle Terre di Pedemonte, dia una risposta positiva alle seguenti richieste:

Aspetti legati al profilo istituzionale:

(cfr. pagg. 36-53 e conclusioni pag. 90 documento citato)

- Garanzia del mantenimento di tre sedi scolastiche distinte, riunite in un unico istituto, sia per la scuola dell'infanzia, sia per la scuola elementare.
- Creazione di circondari elettorali per quanto concerne il Legislativo e, se possibile dal punto di vista tecnico, per l'Esecutivo.

Aspetti legati al profilo pianificatorio-territoriale:

(cfr. pagg. 63-66 e conclusioni pagg. 91-92 documento citato)

- Avviare a corto termine lo studio di un Piano comprensoriale del comparto delle Terre di Pedemonte e spazi adiacenti. Il Piano dovrà permettere, sulla base delle potenzialità rilevate, di definire la chiara vocazione socioeconomica del comprensorio in relazione alla regione Locarnese e Vallemaggia e questo in diversi settori: ambiente e paesaggio, infrastrutture turistiche, trasporti, residenza, svago e ricreazione, zone per attività produttive, percorsi pedonali e ciclabili.

(cfr. pure tema 1, pag. 63 citato documento)

L'onere valutato in fr. 80'000.-- verrà finanziato dal Cantone con il versamento di un contributo speciale all'aggregazione (cfr. "Aspetti legati al profilo finanziario"). Un eventuale maggior costo sarà assunto dalla Sezione pianificazione urbanistica che potrà far capo ai crediti a sua disposizione destinati all'elaborazione del Piano Direttore.

- Formalizzare il principio di realizzare un collegamento fra i territori di Tegna e Verscio attraverso il torrente Scottighée.

(cfr. tema 2, pag. 64 citato documento)

- Promuovere, presso le FART, un piano di riqualifica della sua funzione di trasporto pubblico urbano.

(cfr. tema 3, pag. 64 citato documento)

- Approvare l'introduzione, a livello pianificatorio, di elementi che considerino la presenza del teatro e della scuola Dimitri nelle Tre Terre, così da permettere la realizzazione di nuovi servizi e strutture collaterali.

Nel contempo, dichiarare la disponibilità all'avvio di trattative a livello sovracomunale, tendenti alla realizzazione di sinergie sul piano regionale e cantonale di queste strutture.

(cfr. tema 7, pag. 65 citato documento)

- Concludere il progetto di Piano viario intrapreso dalla Commissione intercomunale dei trasporti e avvio, a livello pianificatorio, delle pratiche legate alla realizzazione delle misure di sicurezza pedonale lungo la strada cantonale (marciapiedi), moderazione del traffico nei villaggi e riqualifica delle piazze comunali a Tegna e Verscio, miglioramento dell'accesso all'entrata Est e Ovest di Cavigliano (pag. 91).

(cfr. tema 5, pag. 65 citato documento)

I costi di progettazione sono valutabili in fr. 250'000.-- dei quali il 50% a carico dei Comuni (non è qui inclusa la progettazione ingegneristica e le eventuali consulenze architettoniche per lo studio degli arredi interni, di competenza comunale. Così come non sono inclusi gli oneri legati alla progettazione esecutiva di dettaglio ed alla direzione lavori, che faranno parte dell'importo destinato all'esecuzione).

Ciò premesso, il Cantone finanzia la parte normalmente a carico del Comune con il versamento di un contributo speciale all'aggregazione (cfr. "Aspetti legati al profilo finanziario").

Il Cantone darà carattere prioritario alla realizzazione del progetto e degli interventi di manutenzione e moderazione del traffico.

- Avviare un progetto di gestione forestale di tutta l'area Pedemontana quale misura di pronto intervento in relazione alle potenzialità di uso ricreativo del bosco.

(cfr. tema 4, pag. 64 citato documento)

Per questo occorrerà dare l'avvio ad uno studio che abbia come scopo la realizzazione di un documento concettuale a livello di tutto il territorio comunale dal punto di vista del recupero della funzione ricreativa del bosco.

Gli approfondimenti eseguiti permettono di affermare che l'area di studio relativamente alla sola funzione ricreativa che si estende fra Tegna e Cavigliano (intensiva ed estensiva) è di ca. 100 ettari (di

cui ca. 80 ettari nella fascia pedemontana, dove si è considerata una quota massima di ca. 500 m s.l.m.).

Il costo per la realizzazione di un concetto di gestione di quest'area in funzione ricreativa può essere valutato in ca. fr. 30'000.--. L'allestimento dei progetti (studi preliminari e progetti di massima) relativi al concetto di cui sopra può essere valutato in ca. fr. 200'000.--. Questi costi sarebbero sussidiati al 70% da Cantone e Confederazione.

Il Cantone finanzia la parte normalmente a carico del Comune con il versamento di un contributo speciale all'aggregazione (cfr. "Aspetti legati al profilo finanziario").

- Riconoscere l'urgenza dei lavori di realizzazione delle misure di assicurazione idraulica della Melezza, per le quali l'Autorità cantonale ha recentemente conferito a due studi d'ingegneria del Locarnese il mandato di aggiornare gli studi fatti finora e di realizzare un progetto.
- Aderire, in funzione delle esigenze effettive, al principio della necessità d'ampliamento della zona edificabile a Cavigliano o, meglio, all'interno del nuovo comprensorio comunale.
- Ridiscutere il problema legato all'estensione delle zone artigianali a Verscio o, meglio, all'interno del nuovo comprensorio comunale.
- Ribadire la necessità di eliminare lo stand di tiro di Ponte Brolla come da PD, ricercando una soluzione che non crei pregiudizi al nuovo Comune unico.
- Sostenere eventuali iniziative del Comune di Pedemonte per la realizzazione di nuove e diverse infrastrutture di supporto all'anziano in alternativa e a complemento a quelle esistenti.

Aspetti legati al profilo finanziario:

(cfr. pagg. 67-88 e conclusioni pag. 90 documento citato)

Quanto precede comporta, evidentemente, delle ripercussioni a livello finanziario. Per questo motivo tale aspetto ha subito qualche piccola modifica per rapporto a quello del documento del dicembre 2000.

Sostanzialmente si chiede, in caso d'aggregazione, di voler dare una risposta positiva a quanto segue:

- Autorizzare l'applicazione di un moltiplicatore politico d'imposta differenziato per i primi 5 anni che, se nel frattempo non dovessero mutare radicalmente le condizioni delle finanze dei tre Comuni attuali, potrebbe essere fissato secondo la tabella seguente:

	Anno 0	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4
Tegna	75 %	80 %	85 %	85 %	85 %
Verscio	95 %	100 %	100 %	95 %	90 %
Cavigliano	100 %	100 %	100 %	95 %	90 %

A partire dal 6° anno dovrebbe essere possibile l'applicazione di un moltiplicatore unico dell'85%.

- Autorizzare la riduzione del Capitale proprio di ca. il 35% (ca. Fr. 2'500'000.--) in contropartita di una pari diminuzione della sostanza ammortizzabile.
- Stanziare sussidi per la riduzione del debito pubblico per complessivi Fr. 2'230'000.--.
- Stanziare sussidi per un massimo di Fr. 500'000.-- per gli investimenti supplementari dovuti all'aggregazione (50% del costo lordo).
- Stanziare un sussidio speciale di fr. 400'000.-- destinato a finanziare le richieste di carattere pianificatorio, così ripartito:

fr. 80'000.-- per l'elaborazione di un progetto comprensoriale del comparto delle Terre di Pedemonte e spazi adiacenti;

fr. 70'000.-- ca. quale quota a carico del nuovo Comune per i progetti legati alla riqualifica del bosco;

